Scritto da Red.
Venerdì 15 Dicembre 2017 11:35



SUMMONTE – Dal piano di dismissione al piano di valorizzazione. Finalmente un'opportunità per il Centro di via Cappelle che è rimasto inutilizzato molti per anni. Grazie al percorso di valorizzazione intrapreso dalla Regione Campania in sinergia con il Comune di Summonte per l'immobile che è per anni è stato destinato alla formazione professionale, si apre un nuovo futuro. Lunedì – si legge in una nota – la giunta regionale della Campania ha pubblicato il decreto n. 117 approvando l'avviso per la concessione di valorizzazione per il complesso immobiliare di proprietà regionale ex Cfpr Campania di Summonte. Una evidenza pubblica finalizzata all'affidamento in concessione di valorizzazione la cui stazione appaltante sarà la Regione Campania.

Il complesso immobiliare degli anni Settanta è già adibito a scuola alberghiera. Gli imprenditori interessati potranno consultare l'avviso pubblico e tutti gli allegati sul sito della Regione Campania www.regione.campania.it alla voce Portale gare situata nell'home page del sito istituzionale al link "Bandi e Gare".

Le proposte di valorizzazione dovranno vertere sulle seguenti direttrici operative:

- Servizi di interesse collettivo al territorio (quali attività culturali, sociali, formative…)

- Attività turistico-ricettive e turistico-culturali;

- Attività di valorizzazione della filiera eno-gastronomica e della dieta mediterranea;

- Attività di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale;

- Attività e servizi integrati e/o a cavallo tra le altre direttrici.

Soddisfatto il primo cittadino di Summonte, Pasquale Giuditta, che da tempo è impegnato con la Regione Campania per valorizzare una struttura di pregio quale la scuola alberghiera di Summonte: “Ci siamo sforzati per raggiungere questo obiettivo e alla fine ce l’abbiamo fatta a far passare la struttura turistico alberghiera dal Piano di dismissione a quello di valorizzazione. L’avviso emanato da Palazzo Santa Lucia è il primo passo verso la riqualificazione di un immobile che può diventare e un vero e proprio fiore all’occhiello per l’Irpinia. La scuola-albergo, collocata tra l’altro in un contesto naturalistico di pregio quale l’area protetta del Parco regionale del Partenio, in uno dei “Borghi più belli d’Italia”, deve diventare una struttura funzionale”.